

Con il 2013 il Festival deSidera entra nel secondo decennio di vita. Lo fa con una nuova identità organizzativa (supportata dalla segreteria organizzativa del Teatro de Gli Incamminati e dall'Associazione Culturale InAtto) ma con lo stesso desiderio di mantenere un rapporto stretto con il pubblico e gli artisti coinvolti che da oltre dieci anni dimostra quanto questo festival sia occasione di incontro significativo tra teatro e spettatori.

Quest'anno il Festival si articola in ben 23 spettacoli, la maggior parte dei quali allestiti in luoghi tra i più della provincia bergamasca.

Come d'abitudine, sarà l'occasione per il pubblico bergamasco di incontrare alcuni tra i rappresentanti più significativi della scena nazionale. A tal proposito desideriamo segnalare i due spettacoli che rappresentano l'omaggio di deSidera Festival a Giovanni Testori, di cui ricorre quest'anno il ventennale della morte. A dar voce all'opera del grande drammaturgo italiano due donne capaci di incarnare la visceralità della parola testoriana: **Arianna Scommegna**, giovane e affermata attrice dell'ATIR, che interpreterà *Cleopatra* il 15 giugno a Treviglio, e **Ermanna Montanari**, fondatrice e anima, con Marco Martinelli, del Teatro delle Albe, che metterà in scena gli editoriali del Corriere della Sera, firmati da Testori, nella suggestiva cornice di Crespi d'Adda, l'11 luglio e a Casa Testori il giorno successivo.

Il Festival non vuole dimenticare gli anniversari importanti e dedica a Papa Giovanni XXIII, nell'anniversario della morte, lo spettacolo di un altro volto significativo del teatro italiano, **Paola Bigatto**, con *Il Giornale dell'anima*, in scena al Santuario della Cornabusa, luogo a cui il Papa era profondamente legato, il 31 agosto.

Da Genova giungono invece le accattivanti proposte di un moderno narratore come **Pino Petruzzelli**. Con la *Storia di Tönle* di Mario Rigoni Stern, a Villa di Serio il 7 luglio, Petruzzelli riporta la nostra attenzione sulla storia di un montanaro semplice, forte e tenace. La stessa tenacia che mette in campo anche il cuoco di *Kilometro 0*, il 6 luglio a Mozzo, nel raccogliere la sfida che la vita gli lancia.

deSidera anche quest'anno non rinuncia alla valorizzazione di Bergamo, delle sue storie e dei suoi riti. È il caso della vicenda di *Maria Stórta*, narrata dalla parola poetica di **Alberto Salvi** a cui dà voce **Matilde Facheris** (il 29 giugno a Bonate Sotto e il 2 agosto ad Albino). La bergamasca (della Val Brembana) *Maria la Pelegrina*, rimane, ancor oggi, nella memoria orale, personaggio a cavallo del labile crinale che separa il sacro dal profano, senza per questo perdere fascino, personalità e grazia.

La comicità di **Margherita Antonelli** trova spazio in deSidera Festival 2013 con il gustoso spettacolo *Secondo Orfea: quando l'amore fa miracoli*. La nota donna delle pulizie di Zelig interpreta una vicina di casa di Gesù e ne racconta al divertito pubblico l'infanzia da un punto di vista privilegiato.

Nell'anno della Fede, deSidera offre al pubblico anche un inedito ritratto del discepolo Pietro con le parole di lieve comicità di Giampiero Pizzol che ha scritto un testo, *Il mio nome è Pietro*,

teatro de gli incamminati

appositamente per **Pietro Sarubbi**, il Barabba del film di Mel Gibson *The Passion* (Almè 21 giugno; Ponte San Pietro 27 giugno; Bergamo 30 giugno).

Spazio nella rassegna anche agli amici di sempre, a quegli artisti che accompagnano quasi tutte le edizioni del Festival. **Ferruccio Filipazzi**, che ci offre un'affascinante narrazione della *Genesi* (Scanzo 5 luglio; Romano, 21 Luglio) supportata dall'inedito lavoro con la sabbia in scena del visual artist Massimo Ottoni.

Sempre Ferruccio Filipazzi chiuderà il Festival deSidera a Cologno (12 ottobre) con uno spettacolo che narra le vicende dei santi da punto di vista degli animali che ne accompagnano l'iconografia. E poi l'attrice e drammaturga **Angela Demattè**, Premio Riccione per il teatro, che si esibisce di nuovo a Bergamo con *Stava la Madre* (Monastero del Lavello, 23 giugno e Treviglio 12 luglio), uno spettacolo teatrale che si nutre di realismo cinematografico.

Torna poi anche **Andrea Carabelli** con *Giobbe o la tortura dai nemici* che ripropone a Urganò (l'11 Ottobre) la riflessione sul dolore.

La musica del quartetto "A voce sola" accompagna la parola dialettale della poetessa **Franca Grisoni** nello spettacolo *Passiù*, (San Giorgio, Almenno San Bartolomeo 24 maggio).

Dopo il successo dell'anno scorso, riecco anche il **Teatro Minimo** di Ardesio (18 maggio Mapello) che riporta in scena i viaggi di un nonno e di un nipote in crisi a bordo di una cinquecento color carta da zucchero.

deSidera Festival 2013 ospita, con piacere, anche una replica dello spettacolo *La valle che fila*, sul tema della filande nella Val Seriana, frutto della collaborazione tra l'**Università di Bergamo**, in particolare del CST (Centro Studi sul Territorio) e la **Cooperativa La Fenice di Albino** nell'ambito di un ampio progetto legato alla valorizzazione del territorio della Val Seriana.

Spettacolo gratuiti fino a esaurimento posti

info_ 347 1795045

info@teatrodesidera.it

www.teatrodesidera.it